



Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI
Via Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

DOCUMENTO PRELIMINARE

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti ai fini dell'applicazione dell'articolo 26 del Decreto Legislativo 81/08	
COMMITTENTE	UOS dell'Istituto di Ricerca Sulle Acque – CNR Viale Francesco De Blasio, 5 - 70132 Bari
OGGETTO	<i>L'appalto ha per oggetto la fornitura di varie tipologie di gas per L'ISTITUTO DI RICERCA SULLE ACQUE</i> Unità Organizzativa di Supporto Viale F.sco De Blasio 5 - 70132 BARI Il servizio dovrà essere effettuato <i>per tutte le tipologie di gas e la consegna deve avvenire a livello strada, mentre l'azoto liquido va consegnato al piano rialzato, pertanto, la Ditta è tenuta alla consegna con mezzi idonei al sollevamento e trasporto del Dewar.</i>
Data	Firma CNR Firma RSPP CNR Signor Vincenzo TRITTO Firma Ditta

Per avvenuta consultazione

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Firma:

PER APPROVAZIONE

DITTA APPALTANTE	
-------------------------	--

Data.....

SOMMARIO

1. SCOPO
2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO
 - 3.1. Descrizione sintetica delle attività dell'appalto
 - 3.2. Principali attrezzature utilizzate
 - 3.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative
 - 3.4. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice
 - 3.5. Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice
4. AZIENDA APPALTANTE
 - 4.1. Dati Generali
 - 4.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori
5. IMPRESA APPALTATRICE
 - 5.1. Dati Identificativi
 - 5.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori
 - 5.3. Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto
6. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL' UOS _IRSA di Bari
7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).
 - 7.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro
 - 7.2. Misure di prevenzione e protezione generali
 - 7.3. Identificazione dei rischi da interferenza
8. COSTI DELLA SICUREZZA

1. SCOPO

Questo documento contribuisce ad assolvere alle indicazioni di cui all'art. 26 del D.Lgs. n° 81 del 9 aprile 2008, dove il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, promuove la cooperazione e il coordinamento tra committente e appaltatore attraverso l'elaborazione di un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da *interferenze*.

Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Il documento è stato redatto a cura dell'UOS-IRSA di Bari per dare indicazioni operative e gestionali per prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza" ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

La valutazione del rischio da interferenze è stato effettuato mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di **"elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta"**.

Nei contratti rientranti nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 494/96 e del titolo IV del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza il presente documento viene sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, di cui all'art. 100 del D.Lgs 81/08.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per la eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

2. MODALITÀ DI IMPLEMENTAZIONE E CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il presente documento, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'appaltatore e quelle svolte dai lavoratori dell'UOS di Bari e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo luogo di lavoro, viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dai Datori di Lavoro in sede di riunione congiunta.

In tale sede questi ultimi si impegnano a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (UOS- IRSA, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente DUVRI.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

Tipologia e oggetto dell'Appalto:

Fornitura

Servizi

Sede: UOS-IRSA di Bari

Periodo di attività presunto dal al

Orario di attività presunto 7,30 – 13.00 14,00 – 18,00

Presenza di altri appaltatori: **NO**

3.1. Descrizione sintetica delle attività dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto il servizio di fornitura dei gas tecnici, nonché, la riserva di chiedere eventuali interventi di manutenzione degli impianti di stoccaggio e della rete di distribuzione presso la UOS-IRSA di Bari.

Il servizio deve garantire:

- la fornitura dei gas richiesti nelle quantità necessarie alle attività analitiche e l'erogazione senza soluzione di continuità dei gas richiesti.
- La fornitura di contenitori materiali ed accessori;
- Il trasporto, la consegna e la movimentazione (anche giornaliera per seduta analitica) dei contenitori mobili dei gas tecnici, dalle postazioni di stoccaggio locale alle postazioni di lavoro e alla centralina di erogazione gas.

3.2. Principali attrezzature utilizzate

- Xxxxxxx
- Xxxxxxx
- Xxxxxxx
- Xxxxxxx

3.3. Coordinamento delle Fasi Lavorative

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori.

Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

3.4. Obblighi dell'Azienda Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare al referente dell'UOS-IRSA per la Direzione dell'esecuzione delle attività previste contrattualmente, antecedentemente l'inizio del servizio, l'elenco del personale che interverrà presso la stessa UOS. - comunicare direttamente al Responsabile dell'UOS-IRSA eventuali variazioni relative al



Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

personale che interviene nel servizio al fine di prenderne conoscenza ed effettuare l'obbligo riconoscimento;

- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale dell'UOS-IRSA ;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure interne dell' dell'UOS-IRSA e le disposizioni impartite in relazione ai rischi generali e specifici.
- fornire indicazioni al proprio personale di seguire regole di comportamento e di rispetto delle funzioni svolte nell' UOS-IRSA e delle particolarità gestionali afferenti le singole attività che in esso sono espletate.

Nel rispetto di quanto sopra, è necessario:

- Prima di effettuare i lavori, laddove vi siano attività in corso, avvisare gli operatori presenti, per essere messi a conoscenza di eventuali situazioni particolari e rischi specifici (procedure di lavoro, apparecchiature in funzione, prodotti e sostanze pericolosi utilizzati, attrezzature ingombranti ecc.), ed ottenere la relativa autorizzazione ad effettuare l'intervento;
- Prendere preventivamente accordi con il Responsabile dell'UOS-IRSA nel caso, per necessità inerenti le loro prestazioni, i lavoratori della ditta assegnataria debbano intervenire sugli impianti tecnici della struttura;
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti della impresa assegnataria, se del caso, devono ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali nei locali/luoghi resi disponibili dall'UOS-IRSA nonché lasciare i luoghi, i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale dell'UOS-IRSA.
- L'impresa assegnataria e il proprio personale dovranno mantenere riservato quanto verrà a loro conoscenza in merito alla organizzazione e attività svolte dall'UOS-IRSA durante l'espletamento del servizio.
- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione dell'UOS-IRSA la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito delle Strutture dell'UOS-IRSA;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione dell'UOS-IRSA tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici ed aree indicati nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

3.5. Obblighi dei lavoratori dell'Azienda Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell'UOS-IRSA:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;
- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- non deve fumare
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- per interventi su attrezzature e/o macchinari, autorizzati dal capitolato di appalto in relazione alle attività svolte, dovrà consultare sempre i libretti di istruzione tecnica prima dell'inizio ed accertarsi che la fermata di tale attrezzatura non possa essere di pregiudizio dell'incolumità fisica propria e del personale dell'UOS-IRSA;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- Nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- non deve ingombrare con mezzi materiali e/o attrezzature luoghi che possono ostruire i percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- non deve abbandonare mezzi, materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

- In presenza di attività in corso da parte di operatori dell'UOS-IRSA, non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'UOS-IRSA ;
- in caso di evento pericoloso che dovesse verificarsi durante le attività previste dal contratto e conseguente al servizio effettuato, gli operatori dovranno attivarsi per informare il Responsabile dell'UOS-IRSA o segnalare l'allarme utilizzando l'avvisatore acustico più vicino alla zona dell'incidente secondo una valutazione oggettiva del grado di allarme;
- in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nel Piano di Emergenza; La ditta assegnataria è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:

obbligo di contenimento dell'inquinamento acustico

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le attività dell'UOS-IRSA; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;

obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale:

- rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;

obbligo di contenimento per accidentale dispersione nonché presenza di sostanze e preparati pericolosi:

- leggere le schede di sicurezza che accompagnano i prodotti e seguire i consigli di prudenza indicati sulle etichette e nelle schede.
- non utilizzare mai contenitori non etichettati e nel caso si dovesse riscontrarne la presenza non aprire e maneggiarli utilizzando idonei DPI;
- non mescolare sostanze tra loro incompatibili

obbligo di rimozione rifiuti:

- è di esclusiva competenza della ditta assegnataria la gestione dei rifiuti derivanti dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.

4. AZIENDA APPALTANTE

4.1. Dati Generali

Ragione sociale CNR-IRSA

Indirizzo Sede Legale Viale Francesco De Blasio n. 5
70132 Z.I. BARI

Attività svolta oggetto del presente documento

Analisi di laboratorio con l'utilizzo di strumentazione analitica e reattivi di vario genere anche pericolosi; trattamento campioni (liquidi, solidi e aeriformi) di varia provenienza (Impianti industriali e artigianali , siti contaminati, laghi, fiumi, pozzi, acquedotti, rifiuti, discariche, alimenti, ambienti di lavoro e di vita.

Settore di attività : Ricerca

Aziende USL territoriali: ASL Ba/4

Dirigente Responsabile: Dott. Antonio Lopez

N° lavoratori interessati alle attività oggetto del presente documento: 2

Orario di lavoro

7.30 – 14.00, dal lunedì al venerdì con due rientri dalle 14.30 alle 18.00 + eventuali reperibilità notturne, prefestive e festive in caso di emergenze ambientali.

4.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori:

Ruolo Nominativo: R.F.: Francesco Lorè

Datore di lavoro: C.N.R.

Responsabile SPP: Vincenzo Tritto

Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza: Ruggiero Ciannarella

Medici Competenti: Mauro Carino

5. IMPRESA APPALTATRICE

5.1. Dati Identificativi.....

Denominazione e ragione sociale.....

Sede Legale.....

Ruolo.....

Legale Rappresentante.....

Part. IVA e Cod. Fisc.....

Telefono....

Fax.....

e-mail.....

5.2. Identificazione dei ruoli per la prevenzione e la protezione dei lavoratori

Datore di lavoro....

Direttore Tecnico....

Responsabile SPP....

RLS Impresa....

Medico competente.....

5.3. Elenco del personale autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

6. DESCRIZIONE GENERALE DELL'ATTIVITÀ DELL' UOS DELL'IRSA DI BARI

Le attività principalmente svolte all'interno della struttura sono, oltre quelle di laboratori chimici, prevalentemente quelle tipiche di un ufficio con posti di lavoro costituiti da scrivanie, poltrone, personal computer e videotermini, stampanti, telefoni, fax, fotocopiatrici, ecc;

Solitamente l'orario di apertura va dalle 7,00 del mattino fino al pomeriggio, con orario di chiusura variabile fino alle ore 19.00;

Presso la struttura, oltre al personale dipendente, hanno accesso periodicamente gli addetti alla manutenzione stabile, relativamente a:

- Servizio di manutenzione permanente degli impianti elettrici e tecnologici;
- lavori di falegnameria, muratura, impiantistica;
- tinteggiatura locali;
- addetti al servizio di vigilanza;
- visitatori;
- manutenzione di personal computer, fotocopiatrici, altre apparecchiature scientifiche.

Da un esame dell'edificio nel suo insieme, delle attrezzature di lavoro utilizzate, delle attività svolte, dell'organizzazione del lavoro adottata e tenendo conto della tipologia di lavoro svolto nell'arco della settimana lavorativa, si sono individuate le fonti di pericolo presenti ed in particolare quelle cui possono essere esposti i lavoratori esterni, con le relative misure di prevenzione da adottare. Sono stati evidenziati i rischi di interferenza, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività dell'Appaltatore, derivanti da possibili sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi o anche immessi nei locali di lavoro dall'Appaltatore stesso, con le misure di prevenzione da adottare.

Dopo l'affidamento del contratto, il presente documento potrà essere integrato tenendo conto di eventuali proposte dell'appaltatore per migliorare la sicurezza sulla base della propria esperienza e sulla scorta di quanto riportato nel proprio documento di valutazione dei rischi.

7. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08).

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/ aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale dell'UOS dell'Irsa di Bari e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

7.1. Principali rischi presenti sui luoghi di lavoro

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione di sostanze pericolose;
- Rischio di elettrocuzione;
- Rischio di incendio/esplosione per utilizzo gas compressi

7.2. Misure di prevenzione e protezione generali

- 1) Il personale della ditta appaltatrice, per tutto il tempo di permanenza nei luoghi di lavoro dell'UOS dell'Irsa di Bari, dovrà essere munito di tessera di riconoscimento corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8 – D.Lgs. 81/08).
- 2) Le imprese che intervengono negli edifici aziendali devono preventivamente prendere visione della planimetria dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni idriche, elettriche e del gas, comunicando al Datore di Lavoro interessato ed al servizio di prevenzione e protezione eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.
- 3) L'impresa che fornisce il servizio dovrà, inoltre, essere informata sui responsabili per la gestione delle emergenze, nell'ambito delle sedi aziendali dove si interviene.
- 4) I responsabili delle sedi, nell'ambito delle quali si svolgono lavorazioni continuative con presenza di cantieri temporanei, devono essere informati circa il recapito dei responsabili dell'impresa appaltatrice per il verificarsi di problematiche o situazioni di emergenza connesse con la presenza del cantiere stesso.
- 5) Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:
 - lo smaltimento pianificato di rifiuti presso discariche autorizzate
 - le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari
 - la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo
 - il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori.
- 6) Occorre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.
- 7) Delimitare la zona di lavoro con segnaletica adeguata per avvisare le persone che transitano di eventuali pericoli.
- 8) Individuare i percorsi di emergenza e le vie di esodo.
- 9) In caso di evacuazione attenersi alle procedure previste (come da piano di emergenza) e alle indicazioni del personale dell'UOS dell'Irsa di Bari preposto.
- 10) Non ingombrare le uscite di emergenza e le vie di fuga con materiali e attrezzature.
- 11) Non occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature.
- 12) Prima di effettuare un intervento in presenza di altri appaltatori che effettuano lavorazioni nell'area di competenza, avvertire il Responsabile di procedimanto e/o il RSPP (o un suo incaricato) per definire le modalità e i tempi di svolgimento dell'attività.
- 13) Non operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati.
- 14) Prima di cominciare i lavori avvisare il RSPP o l'ASPP della produzione di eventuali disagi (rumori, odori, polveri, etc.) e evitare quanto più possibile la produzione.
- 15) Riporre le attrezzature di lavoro nei locali dedicati se presenti.

- 16) Le aree di intervento devono essere lasciate pulite da rifiuti e materiali di risulta al termine delle attività giornaliere e dei lavori.
- 17) Nei locali di laboratorio, il personale della ditta appaltatrice deve inoltre attenersi alle seguenti norme di comportamento:
- Richiedere sempre l'autorizzazione prima di accedere ai laboratori.
 - Evitare di distrarre gli operatori di laboratorio.
 - Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.
 - Allontanarsi immediatamente dai locali e uscire all'esterno, nel caso venissero uditi segnali di allarme, dirigendosi lungo le vie di esodo indicate dall'apposita segnaletica di sicurezza.
 - Rispettare le indicazioni di sicurezza riportate sui cartelloni appesi nei corridoi e nei locali di laboratorio. In caso di dubbio è possibile chiedere le informazioni e i chiarimenti necessari al personale di laboratorio.
 - Non toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori.
 - Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio.
 - In caso di investimento da spruzzi o getti di sostanze chimiche o biologiche, avvisare immediatamente il personale dell'UOS dell'Irsa di Bari di laboratorio presente, il quale provvederà a prestare le necessarie misure di primo soccorso, richiedendo se necessario l'intervento del 118.
 - In caso di rovesciamento di sostanze chimiche o biologiche liquide o solide allontanarsi immediatamente dall'area interessata e non cercare in alcun modo di porre rimedio all'incidente.
 - Avvisare prontamente il personale di laboratorio che provvederà ad intervenire.

7.3. Identificazione dei rischi da interferenza

ATTIVITÀ: Circolazione e manovre nelle aree esterne con automezzi e macchinari destinati al trasporto di utensili, strumenti e attrezzature da lavoro.

POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:

- automezzi dell'UOS dell'Irsa di Bari e automezzi privati dei dipendenti dell'UOS dell'Irsa di Bari;
- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori.

Presenza di pedoni:

- lavoratori dell'UOS dell'Irsa di Bari;
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi;
- visitatori.

EVENTO/DANNO

- Incidenti tra automezzi;
- Investimento di pedoni;
- Urti.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE

- Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo.
- Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti.
- In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega o da altro personale a terra.
- In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson.

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE dell'UOS dell'Irsa di Bari

- Prestare attenzione alle manovre in corso degli automezzi dell'appaltatore.
- Non parcheggiare nelle aree riservate al carico scarico di attrezzature e strumenti

ATTIVITÀ: Spostamenti a piedi all'esterno e all'interno degli edifici o dei laboratori

POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

- automezzi dell' UOS dell'Irsa di Bari e automezzi privati dei dipendenti dell'UOS dell'Irsa di Bari
- automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e visitatori

Presenza di ingombri o materiale pericoloso:

- Strumentazione/vetreteria
- Reagenti chimici/biologici
- Presenza di radiazioni non ionizzanti / campi magnetici / raggi UV

EVENTO/DANNO

- Investimento
- Urti / lesioni da taglio o ustione
- Caduta materiali
- Schiacciamento
- Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
- Scivolamento, caduta

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

Misure comportamentali per l'appaltatore

- Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili.
- Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata.
- Prima di accedere ai locali richiedere l'autorizzazione e controllare gli spazi e la presenza di eventuali ingombri.
- Evitare di distrarre gli operatori di laboratorio.
- Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.
- Non toccare recipienti, materiali di laboratorio, apparecchiature scientifiche, vetreteria, altri oggetti collocati sui banchi di lavoro o all'interno dei laboratori.
- Prestare attenzione a non urtare eventuali oggetti depositati a terra o sporgenti dai banchi di laboratorio.
- Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, utilizzando tecniche e attrezzature idonee.
- Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
- Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria.

Misure comportamentali per il personale dell'UOS dell'Irsa di Bari

- Tenere ordinati e puliti i locali; non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali e/o le vie di fuga.
- Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.
- Avvisare il personale dell'appaltatore in caso di attività pericolose.
- Segnalare la strumentazione in funzione e eventuali rischi legati alla presenza di campi magnetici o raggi UV.
- Impedire l'ingresso ai locali se vengono notate situazioni di scarsa sicurezza nel trasporto di bombole, attrezzature, reagenti o di altro materiale.

ATTIVITÀ

Carico/scarico di strumentazione e/o attrezzature su/dagli automezzi presso le aree adibite

POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di altro personale

- personale dell'UOS dell'Irsa di Bari
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori

Presenza di pedoni:

- personale dell'UOS dell'Irsa di Bari
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori

EVENTO/DANNO

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

- Urti a persone o cose
- Caduta di oggetti o materiali

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza.
- Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere.
- Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica.

MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELL'UOS DELL'IRSA DI BARI

- Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta.

MISURE ORGANIZZATIVE

- Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico

ATTIVITÀ

Movimentazione di attrezzature, bombole, strumenti e materiali di lavoro all'esterno e all'interno degli edifici (utilizzo di carrelli o transpallet manuali)

POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di altro personale

- personale dell'UOS dell'Irsa di Bari
- altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e visitatori

EVENTO/DANNO

- Urti a persone o cose
- Caduta di oggetti o materiali

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE

- Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato.
- In caso si debba trasportare un carico attraverso passaggi a uso promiscuo quali rampe, corridoi, ecc., dare sempre la precedenza ai pedoni.
- Non ingombrare le vie di fuga.
- Non lasciare materiale e attrezzature lungo le vie di transito.
- Non ostacolare la movimentazione del materiale.

ATTIVITÀ

Allacciamento all'impianto elettrico

POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di personale dell'UOS dell'Irsa di Bari e appaltatori/prestatori d'opera che svolgono la propria attività lavorativa.

Presenza di personale cooperante

EVENTO/DANNO

- Elettrocuzione
- Urti
- Intralci/ rischio di inciampo.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

- Non effettuare interventi di manovra o di allacciamento agli impianti elettrici senza aver richiesto prima l'autorizzazione.
- Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso.
- Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi.
- Verificare con Dirigente/Responsabile dell'UOS dell'Irsa di Bari che le prese e le linee utilizzate durante l'installazione siano idonee ed adeguate.
- Chiedere al Dirigente/Responsabile ARPAS la rimozione di eventuali sostanze infiammabili dalle zone di lavoro.
- Non lasciare cavi liberi sul pavimento in zone di passaggio.
- Non sovraccaricare le prese multiple.
- Utilizzare solo ciabatte, prolunghe e prese multiple a norma.
- Non staccare le spine dalla presa tirando il cavo.

ATTIVITÀ

Utilizzo di gas compressi infiammabili/esplosivi

POSSIBILI INTERFERENZE

Presenza di personale dell'UOS dell'Irsa di Bari e appaltatori/prestatori d'opera che svolgono la propria attività lavorativa.

Presenza di personale cooperante

EVENTO/DANNO

- Caduta bombole durante la movimentazione o l'attività;
- Fuga di gas da apparecchiature e bombole con conseguente formazione di miscele esplosive e/o infiammabili.
- Incendio e/o esplosione con gravi danni per il personale eventualmente presente

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE

MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE/SUBAPPALTATORE

- Assicurarsi che le bombole siano correttamente assicurate alla parete;
- Leggere le schede di sicurezza dei gas compressi in utilizzo.
- Non collegare alla rete dei gas bombole di gas diversi da quelli indicati nella rete stessa.
- Verificare la funzionalità dei manometri di controllo e delle valvole di intercettazione;
- Controllare anche con sistemi empirici (acqua saponata o liquidi specifici) la presenza di eventuali fughe di gas dai sistemi in osservazione
- Effettuare i lavori in presenza di altro personale di supporto.

8. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio di manutenzione delle apparecchiature di laboratorio, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

determinazione dei costi della sicurezza. L.123/07 e modifica dell'art.3 del D.Lgs.626/94 e art.86 commi 3bis e 3 ter del D.Lgs.163/06."

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi di interferenza.

Descrizione sintetica

Descrizione estesa Unità di misura

Prezzo unitario (Euro)

Costi vari Delimitazione aree, utilizzo attrezzature, segnalazione con cartellonistica specifica o avvisatori manuali o acustici ecc.

Corso di formazione sui contenuti del DUVRI Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi individuali di protezione

Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di dispositivi di protezione individuale a qualsiasi titolo forniti dal datore di lavoro e usati dall'operatore durante le lavorazioni interferenti.

Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal DUVRI; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa.

E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del dispositivo durante le lavorazioni interferenti.

Misurato per ogni giorno di utilizzo, limitatamente ai periodi temporali (fasi di lavoro), previsti dal DUVRI per l'esecuzione di lavorazioni interferenti.

Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento prima dell'esecuzione dell'appalto.

Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal RSPP dell'UOS dell'Irsa di Bari, per particolari esigenze quali, ad esempio:

illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà.

Sono compresi: l'uso del locale individuato ed attrezzato per la riunione.

Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso sul posto di lavoro

ALLEGATO A

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice: _____
ha ricevuto dalla Committente: dell'UOS dell'Irsa di Bari di svolgere le attività di cui al Contratto Prot.
_____ del _____

per il servizio di fornitura dei gas tecnici e gestione e distribuzione dei contenitori mobili compresa la manutenzione dei relativi impianti

- **RSPP/ASPP dell'UOS dell'Irsa di Bari:**
- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**
- **Direttore:**

DICHIARANO

1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovranno svolgere i lavori stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08.

2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali :

Attività - Descrizione del Rischio - Azione preventiva e/o di comportamento

3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente: _____

Resta inteso che il Coordinatore Tecnico dovrà rivolgersi al RSPP/ASPP della Committente ogni qualvolta ritenga necessario verificare eventuali situazioni di potenziale rischio, riferibile all'attività della Committente o di altra Ditta eventualmente operante nella stessa area, previa adozione da parte sua di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.

Resta pure inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a :

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formazione i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- Fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

Firma del RSPP/ASPP dell'UOS dell'Irsa di Bari

Firma del Coordinatore Tecnico er la ditta appaltatrice

Firma del Direttore

Art. 26 del D.lgs 81/08 – Obblighi connessi ai contratto di appalto o contratto d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, **ivi compresi i subappaltatori:**

- a) **cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e** protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, **nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori,** per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

SEZIONE A COMMITTENTE

A.1 ASPETTI GENERALI

Dati generali della Committente

Ai fini del presente DUVRI i dati generali della Committente sono archiviati presso l'Edificio principale della UOS dell'IRSA-CNR – Viale Francesco De Blasio, 5 – 70132 Bari.

Dati generali del Fornitore

Ai fini del presente DUVRI i dati generali del Fornitore sono archiviati presso l'Edificio principale della UOS dell'IRSA-CNR – Viale Francesco De Blasio, 5 – 70132 Bari.

Siti nei quali vengono effettuate le attività

Ai fini del presente DUVRI le attività oggetto del contratto vengono effettuate presso i siti della Committente individuati nell'apposito allegato al contratto.

Organigramma della sicurezza della Committente

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza della Committente sono archiviati presso l'Edificio principale della UOS dell'IRSA-CNR – Viale Francesco De Blasio, 5 – 70132 Bari.

Organigramma della sicurezza del Fornitore

Ai fini del presente DUVRI le informazioni relative all'organigramma della sicurezza del Fornitore sono archiviati presso l'Edificio principale della UOS dell'IRSA-CNR – Viale Francesco De Blasio, 5 – 70132 Bari.

A.2. RISCHI INTERFERENTI DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI

In questo paragrafo sono sinteticamente descritti i rischi posti in essere dal committente che possono avere rilevanza per le finalità del presente documento.

Ribadendo che presso i locali dell'UOS dell'IRSA si svolgono attività di ricerca e sviluppo.

Le misure adottate per ciascun fattore di rischio/ambiente sono riportate nella tabella seguente.

Fattore di rischio/Ambienti/Istituti	Misure da adottare
Movimentazione mezzi	<ul style="list-style-type: none"> • Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente. • Lungo i percorsi i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo. • Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR
Locali Tecnici	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è consentito previa autorizzazione.
Magazzini	<ul style="list-style-type: none"> • Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso.
Uffici	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è consentito previa autorizzazione.
Incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Presso la Sede sono presenti attività soggette (DM 16.2.1982) al rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi. • Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

	<ul style="list-style-type: none"> • Adozione Procedure di emergenza
Sovrapposizione attività	<ul style="list-style-type: none"> • Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali • Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.
Elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica
Laboratori	<ul style="list-style-type: none"> • L'accesso è consentito previa autorizzazione.
rischio macchine	<ul style="list-style-type: none"> • è fatto divieto di azionare/utilizzare strumentazioni/apparecchiature presenti nei locali; • attenersi alle indicazioni specifiche impartite • in caso di azionamento involontario di strumentazioni/apparecchiature attenersi alle indicazioni del Responsabile CNR di Istituto.

SEZIONE B: Ditta

B.1 ASPETTI GENERALI

I dati generali della Ditta sono riportati nel Documento di Valutazione dei Rischi.

B.2 RISCHI INTERFERENTI DELL'IMPRESA

Servizio di Manutenzione ordinaria degli impianti di condizionamento e di riscaldamento

Le opere oggetto del Contratto di appalto ovvero Servizio di **Manutenzione** comportano i seguenti fattori di rischio interferenti.

MACRO ATTIVITÀ	FASI OPERATIVE	RISCHI DA INTERFERENZA	Rischio potenziale	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Rischi residuo
Fornitura dei gas	Ingresso nel sito	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti del Committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati	medio	Gli operatori devono essere identificabili tramite tessera di riconoscimento (art. 26, c. 8, D.Lgs. 81/08).	basso
Fornitura dei gas	Ingresso nel sito	La mancata identificazione degli operatori da parte dei dipendenti del Committente innalza i rischi derivanti da accessi non autorizzati	medio	Il Fornitore consegna al Committente l'elenco degli operatori che effettuano il servizio e comunica tempestivamente eventuali variazioni.	basso
Fornitura dei gas	Ingresso nel sito	La mancata programmazione temporale delle attività innalza il rischio organizzativo	basso	Il Committente e il Fornitore definiscono la frequenza e gli orari del servizio (come da contratto).	basso
Fornitura dei gas	Ingresso nel sito	In sede, in caso di accesso, l'attività può comportare un aumento del rischio connesso ad evento rapina	medio	Il personale della Committente deve essere informato al fine di poter attuare le misure antirapina.	basso
Fornitura dei gas	Ingresso nel sito	In sede, in caso di accesso, l'attività può comportare un aumento del rischio connesso ad evento rapina	medio	Può essere prevista la presenza di una guardia giurata con lo specifico compito di sorvegliare l'ingresso in filiale.	basso
Fornitura dei gas	Formazione ed Informazione	In caso di emergenza, la presenza di operatori non informati in merito alle procedure in essere innalza il rischio	basso	Gli operatori del Fornitore, all'ingresso del sito	basso

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI
Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

		organizzativo		della Committente, devono prendere visione delle informazioni esposte nelle apposite bacheche della sicurezza (norme comportamentali a cui attenersi in caso di emergenza, tabella dei numeri utili)	
Fornitura dei gas	Formazione ed Informazione	La presenza di operatori non informati in merito alle misure di prevenzione e protezione poste in essere dalla Committente innalza la probabilità di rischio	medio	Il Fornitore ha l'onere di informarne propri operatori circa le specifiche misure adottate dalla Committente per la gestione dei rischi connessi alle interferenze e Delle situazioni di emergenza. Gli operatori dovranno seguire le disposizioni comportamentali	basso

Gli eventuali rischi relativi ad attività messe in atto successivamente alla stipula del presente contratto saranno tempestivamente comunicati al committente, con la quale verranno concordate le eventuali misure di riduzione/eliminazione dei potenziali rischi interferenti.

SEZIONE C: VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI E MISURE ADOTTATE

Sulla base dei rischi evidenziati nelle sezioni Committente e Ditta si riportano di seguito i fattori di rischi interferenti con le misure da porre in essere e l'indicazione del soggetto che la deve attuare:

Fattore di Rischio/Ambiente/Istituto	Misure da adottare	A cura di
Rischio da movimentazione mezzi	Lungo i percorsi carrabili ci si dovrà attenere al rispetto del codice della strada e/o alla segnaletica presente.	Ditta
	Lungo le rampe i mezzi potranno sostare per il tempo strettamente necessario allo scarico/carico merci da parte della ditta nella apposita area individuata – in accordo con la Ditta - in sede di sopralluogo.	CNR/ Ditta
	Interdizione della zona di carico/scarico in accordo con le disposizioni interne del CNR.	CNR/ Ditta
Locali Tecnici	L'accesso è consentito si richiama previa autorizzazione.	CNR/ Ditta
Magazzini	Si dovrà porre attenzione al materiale stoccato al fine di evitare capovolgimenti e cadute dello stesso.	CNR/ Ditta
Uffici	Seguire procedure.	CNR/ Ditta
Rischio incendio	Adozione buone norme di comportamento con particolare riferimento alla fruibilità delle vie di esodo.	CNR/ Ditta
Intralcio con passaggio di personale, macchinari e/o mezzi CNR/altre ditte	La zona oggetto della lavorazione deve essere interdetta al personale non addetto.	CNR/ Ditta
Sovrapposizione attività	Si prevede che le ditte terze NON operino contemporaneamente negli stessi locali.	CNR
	Nell'eventualità di "Sovrapposizione Attività" saranno effettuate le opportune azioni di informazione/coordinamento dei soggetti interessati.	CNR/ Ditta
Rischio Elettrico	Gli impianti elettrici sono conformi alla normativa e utilizzati secondo le norme di buona tecnica.	CNR/ Ditta
Caduta materiali	Adeguate segnalazione della zona sottostante all'area di lavorazione.	Ditta
	Interdire la zona, in accordo con le disposizioni interne del CNR, a personale, mezzi, macchinari CNR/altre Ditte.	CNR/ Ditta
Scivolamento/caduta	Utilizzo di apposita cartellonistica di segnalazione.	Ditta

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI

Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

Macchinari elettrici	Utilizzo di macchinari e apparecchiature a norma e in buono stato di manutenzione.	Ditta
	Operatori addetti ai macchinari adeguatamente formati.	Ditta
Agenti chimici	<p>Presenza in appalto delle schede tecniche e di sicurezza dei prodotti. Adeguata conoscenza delle modalità di utilizzo dei prodotti (quantità, diluizione, etc.). Aerazione adeguata dei locali. Operatori adeguatamente formati. Per laboratori in cui vengono utilizzati agenti chimici vedasi paragrafo Laboratori e singoli Istituti.</p>	Ditta
Rischio rumore	<p>Utilizzo di macchinari con livelli di pressione sonora contenuti e saranno fornite dati sui livelli di rumorosità delle macchine utilizzate. Nel caso di inizio di attività CNR con livelli di pressione sonora superiore a 80 dB(A) sarà data opportuna informativa.</p>	<p>CNR/Ditta</p> <p>CNR</p>
Laboratori	L'accesso è consentito previa autorizzazione.	Ditta

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI
Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO **(ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 81/08)**

Partecipanti:

FIRMA

Committente: _____

Fornitore: _____

SERVIZIO DI FORNITURA DI VARIE TIPOLOGIE DI GAS

da effettuarsi presso i locali del sito **di CNR- IRSA U.O.S. DI BARI**

In data presso il sito in oggetto sono riuniti i datori di lavoro (o delegati) delle Imprese esecutrici (di seguito denominate Imprese) e un rappresentante della Committente.

I presenti prendono atto delle attività da effettuarsi all'interno del sito e dei relativi Piani Operativi di Sicurezza delle imprese che opereranno.

Si analizzano i nuovi rischi che possono presentarsi dalle attività che si effettueranno contemporaneamente all'interno del sito e vengono decise le eventuali misure minime di prevenzione e protezione, allegate al presente verbale (All. 1), che si dovranno attuare a carico delle imprese ivi operanti.

Si precisa che nel caso in cui i lavori siano effettuati in presenza di attività lavorative della Committente, ogni impresa presente dovrà prendersi cura di non causare rischi ai dipendenti della Committente e sarà cura della Committente effettuare degli auditing di verifica, da parte di personale competente, di tale rispetto.

Si stabilisce che la ditta dovrà predisporre la delimitazione degli spazi oggetto dei lavori per interdire l'accesso al personale non autorizzato e dovrà provvedere all'integrazione della cartellonistica di sicurezza ed emergenza, conforme a quanto previsto dal D.Lgs. 81.08 titolo V, relativa alla nuova situazione venutasi a creare.

L'Impresa dovrà smaltire i rifiuti prodotti e dovrà assicurare che gli stessi non siano depositati lungo le vie di fuga ovvero non dovranno compromettere gli spazi lavorativi all'interno della zona oggetto dell'attività.

I servizi igienici a disposizione dei lavoratori della impresa esecuttrice saranno quelli individuati all'interno del sito in oggetto.

La impresa si impegna, altresì, di comunicare al Committente, in tempo utile, eventuali modifiche delle proprie attività che possono provocare l'insorgenza di rischi non previsti.

Per quanto sopra la riunione si chiude con l'accettazione da parte di tutti i soggetti partecipanti delle disposizioni previste in questo verbale.

Allegato 1 - *“Nuovi rischi derivati dalla contemporaneità di più attività e relative misure di Prevenzione e Protezione”*

ALLEGATO I
Elenco documentazioni sicurezza da fornire a cura della Ditta

- Iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato (al fine di attestare i requisiti tecnici/professionali).
- DURC.
- Documento Valutazione Rischi e Informazione sui rischi.
- Impegno a fornire ai propri addetti il Documento Informativo CNR, le misure comportamentali da seguire e la formazione relativamente ai rischi interferenti.
- Dichiarazione che le attrezzature e mezzi d'opera utilizzati sono conformi alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza.
- Dichiarazione di impegno a comunicare tempestivamente ogni e qualsiasi variazione circa i dati trasmessi con le precedenti documentazioni.
- Invio schede di sicurezza dei prodotti utilizzati.

Unità Organizzativa di Supporto (U.O.S.) di BARI
Viale Francesco DE BLASIO n 5 - 70132 Bari

Allegato II
Quadro sinottico delle responsabilità 81/08

IMPRESA APPALTATRICE:	Nome	Indirizzo	Telefono
Legale Rappresentante			
Responsabile SPP			
Medico Competente			
Referente della Ditta nell'Area CNR			

Allegato III
Procedure di Emergenza per Ditte Esterne

ESTRATTO DAL PIANO DI EMERGENZA Area di Bari

PROCEDURE PER LA EVACUAZIONE del luogo di lavoro del personale a qualunque titolo presente nella struttura:

- abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione;
- non utilizzare gli ascensori e montacarichi;
- non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti;
- non tornare indietro per nessun motivo;
- non ostruire gli accessi allo stabile;
- raggiungere il punto di riunione;
- non usare veicoli per allontanarsi;
- ritornare in prossimità dell'ingresso principale entro trenta minuti dopo lo sfollamento d'emergenza per rispondere all'appello e ricevere istruzione;
- seguire le vie di fuga indicate dalla segnaletica di sicurezza, aiutando eventuali persone in difficoltà allertando chi non avesse percepito l'emergenza.

PUNTO DI RACCOLTA:

Zona esterna al presidio, al piano terra, individuata e visualizzata nella cartografia.

Comportamento del personale delle imprese esterne

A - Allarme

Il personale delle imprese esterne dovrà:

- rientrare immediatamente alla propria zona di appoggio, dopo aver rimosso eventuali attrezzi che potrebbero costituire intralcio ai mezzi e alle operazioni di soccorso (es. scale, casse, macchine, veicoli, ecc...);
- il più alto in grado verificherà che non vi siano persone in pericolo. In caso positivo, dovrà avvertire immediatamente il coordinatore delle operazioni.

B - Evacuazione

In caso sia ordinata l'evacuazione, tutto il personale, dovrà abbandonare il proprio posto di lavoro, ordinatamente, senza creare confusione e raggiungere la zona di ritrovo riservata. Qui l'addetto della ditta, effettuerà l'appello e segnerà le eventuali persone mancanti.

C - Cessato allarme - Rientro nei locali

A nessuno è consentito rientrare nell'Istituto fino a quando il Responsabile dell'emergenza non darà il benestare. Il personale attenderà dall'Incaricato la comunicazione di "cessato pericolo" per l'accesso ai locali.

NUMERI DI EMERGENZA

TELEFONO

Soccorso Pubblica Emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Emergenza sanitaria	118

N. DI EMERGENZA UOS - IRSA del CNR di Bari:
9 (7.00 – 19.00)

RIFERIMENTI NORMATIVI E ALTRI DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008

Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro.

DETERMINAZIONE n. 3/2008 - 5 marzo 2008

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008 .

GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008.

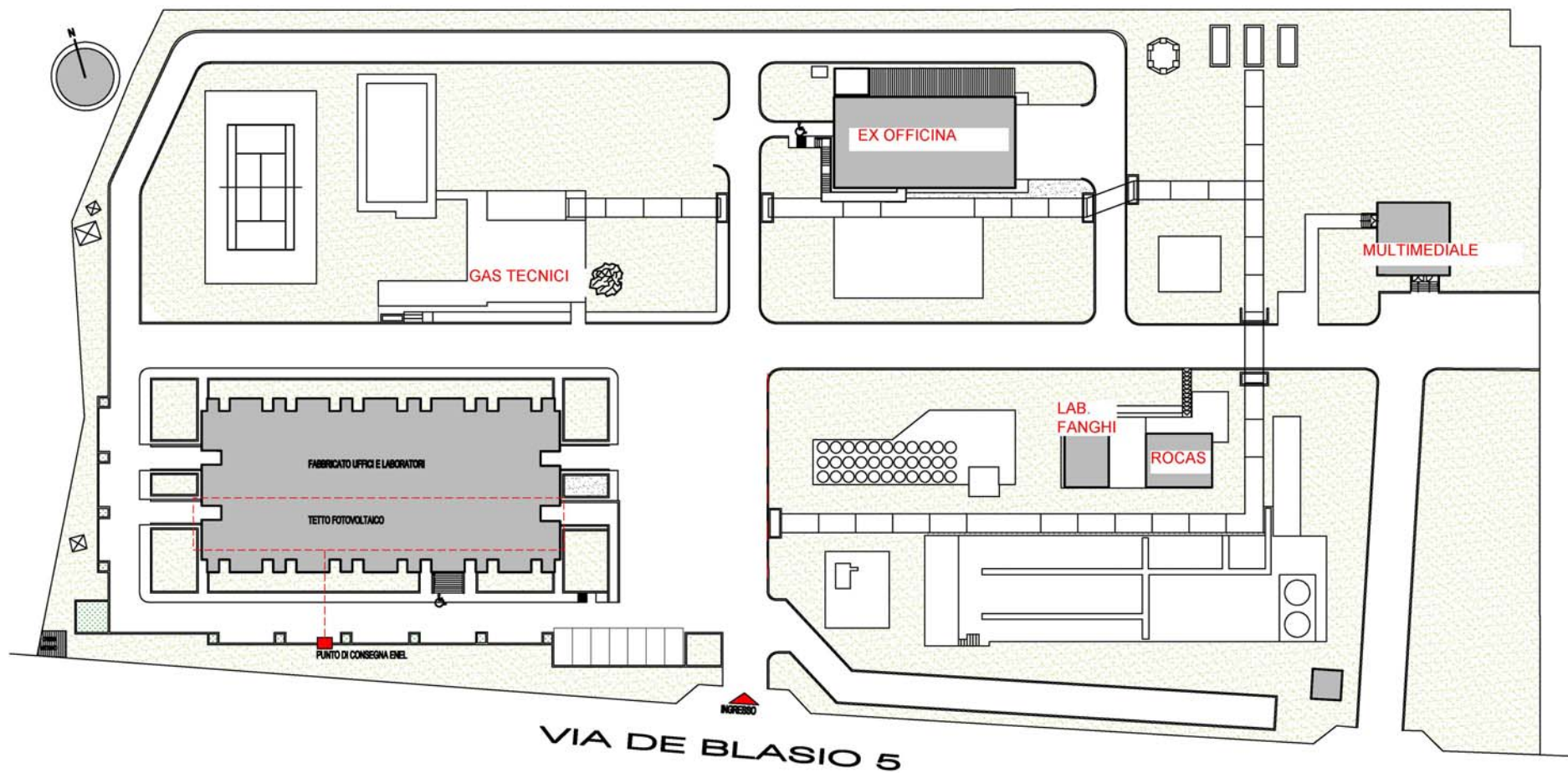
SCHEMA SINTETICO DEGLI ONERI DI SICUREZZA RICONOSCIUTI ALL'APPALTATORE

Le attività precedentemente descritte, pur caratterizzate dalla presenza di rischi interferenti, non comportano rilevanti costi per la sicurezza, eccezion fatta, per quelli relativi al tempo impiegato per l'espletamento della riunione di informazione sui rischi interferenti relativi alle attività in oggetto e per l'acquisto di cartelli monitori.

Definizione: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori. Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quanto concerne gli oneri della sicurezza da interferenza, la Committente ha ritenuto di valutare, a proprio carico, in zero euro l'incidenza degli stessi sul costo complessivo della fornitura

PLANIMETRIA GENERALE DEL LOTTO - SCALA 1/500



NUOVI RISCHI DA INTERFERENZA DERIVATI DA

- LAVORI NON DEFINITI DAL CONTRATTO DI APPALTO
- CONTEMPORANEITÀ DI PIÙ IMPRESE

Nuovo rischio da interferenza	Società interessate	Misure di Prevenzione e di Protezione individuate	Società incaricate di attuare le misure di Prevenzione e Protezione	Eventuale stima dei costi per eliminazione/riduzione dei rischi da interferenza
	Committente Fornitore			
	Committente Fornitore			
	Committente Fornitore			
	Committente Fornitore			